

Angelotti

Il cannon del castello!

Cavaradossi

Fu scoperta
la fuga! Or Scarpia i suoi birri sguinzaglia!

Angelotti

Addio!

Cavaradossi

(con subita risoluzione)



(guarda verso l'impalcato e rimane sorpreso di non trovarvi neppure questa volta il pittore)

Non c'è più! Ne son dolente!
Chi contrista un miscredente
si guadagna un'indulgenza!

(accorrono da ogni parte chierici, confratelli, allievi e cantori della Cappella. Tutti costoro entrano tumultuosamente)

Tutta qui la cantoria!
Presto!...

(altri allievi entrano in ritardo e alla fine si radunano tutti)

Allievi

(colla massima confusione)

Dove?

Sagrestano

In sagrestia. (spinge alcuni chierici)

Alcuni Allievi

Ma che avvenne?

Sagrestano

Nol sapete?

Bonaparte... scellerato...

Bonaparte...

Altri Allievi

Ehhen? Che fu?

ed un'apposita
nuova cantata
con Floria Tosca!
E nelle chiese
inni al Signore!
Presto a vestirvi,
non più clamore!

Tutti

(ridendo e gridando gioiosamente)

Doppio soldo... *Te Deum... Gloria!*
Viva il Re!... Si festeggi la vittoria!

V. SARDOU.

L. ILLICA · G. GIACOSA.



TOSCA

MUSICA

· DI ·

· G. PUCCINI ·

· EDIZIONI · RICORDI ·

Mouton
Copyright 1899 by G. RICORDI & C.

(Printed in Italy.)

Romilda Lugghi Mario Fortz

TOSCA

MELODRAMMA IN TRE ATTI

DI

V. SARDOU - L. ILLICA - G. GIACOSA

MUSICA DI

G. PUCCINI

(103052)



G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - PARIGI - LONDRA - LIPSIA

BOOSEY & CO.

F. STEFANI

NEW-YORK

BUENOS-AIRES

Proprietà per tutti i paesi. — Tutti i diritti riservati.

Copyright 1899, by G. Ricordi & Co

(PRINTED IN ITALY)

LC 254 a3

1058

Proprietà degli Editori per tutti i paesi.
Deposto a norma dei trattati internazionali.
Copyright 1899, by G. Ricordi & Co.
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione,
traduzione e trascrizione sono riservati.

G. RICORDI & C., editori di musica in Milano, hanno acquistato la proprietà esclusiva del diritto di stampa e vendita del presente melodramma, e a termini della legge sui diritti d'autore, diffidano qualsiasi editore o libraio, o rivenditore, di astenersi tanto dal ristampare il melodramma stesso, sia nella sua integrità, sia in forma di riassunto o di descrizione, ecc., quanto dal vendere copie di edizioni comunque contraffatte, riservandosi ogni più lata azione a tutela della loro proprietà.

FLORIA TOSCA, celebre cantante *Soprano*
MARIO CAVARADOSSI, pittore *Tenore*
IL BARONE SCARPIA, Capo della Polizia *Baritono*
CESARE ANGELOTTI *Basso*
IL SAGRESTANO *Baritono*
SPOLETTA, Agente di Polizia *Tenore*
SCIARRONE, Gendarme *Basso*
Un CARCERIERE *Basso*
Un PASTORE *Ragazzo*

UN CARDINALE - IL GIUDICE DEL FISCO
ROBERTI, esecutore di Giustizia - UNO SCRIVANO
UN UFFICIALE - UN SERGENTE.

Soldati, Birri, Dame, Nobili, Borghesi, Popolo, ecc.

Roma: Giugno 1800.



ATTO PRIMO

La Chiesa di Sant'Andrea della Valle.

A destra la Cappella Attavanti. A sinistra un impalcato: su di esso un gran quadro coperto da tela. Attrezzi vari da pittore. Un panier.

Angelotti

(vestito da prigioniero, lacero, sfatto, tremante dalla paura, entra ansante, quasi correndo, dalla porta laterale. Dà una rapida occhiata intorno)

Ah!... Finalmente!... Nel terror mio stolto
vedea cefi di birro in ogni volto.

(torna a guardare attentamente intorno a sè con più calma a riconoscere il luogo. - Fa un sospiro di sollievo vedendo la colonna colla pila dell'acqua santa e la Madonna)

La pila... la colonna...
« A piè della Madonna »
mi scrisse mia sorella...

(vi si avvicina, cerca ai piedi della Madonna e ne ritira, con un soffocato grido di gioia, una chiave)

Ecco la chiave... ed ecco la Cappella!...

(addita la Cappella Attavanti; con gran precauzione introduce la chiave nella serratura, apre la cancellata, penetra nella Cappella, rinchiude... e scompare).

Il Sagrestano

(entra dal fondo tenendo fra le mani un mazzo di pennelli e parlando ad alta voce come se rivolgesse la parola a qualcuno)

E frega e lava!... Ogni pennello è sozzo
peggio che il coilarin d'uno scagnozzo.
Signor pittore... Tò!...

(guarda verso l'impalcato dove sta il quadro, e vedendolo deserto, esclama sorpreso:)

Nessuno. — Avrei giurato
che fosse ritornato
il cavalier Cavaradossi.

(depone i pennelli, sale sull'impalcato, guarda dentro il panierino, e dice:)

No,
sbaglio. — Il panierino è intatto.

(suona l'Angelus. Il Sagrestano si inginocchia e prega sommessamente).

CAVARADOSI — SAGRESTANO.

Cavaradossi

(dalla porta laterale, vedendo il Sagrestano in ginocchio)

Che fai?

Sagrestano

(alzandosi)

Recito l'Angelus.

(Cavaradossi sale sull'impalcato e scopre il quadro. È una Maria Maddalena a grandi occhi azzurri con una gran pioggia di capelli dorati. Il pittore vi sta dinanzi muto attentamente osservando).

(Il Sagrestano, volgendosi verso Cavaradossi per dirigerli la parola, vede il quadro scoperto e dà in un grido di meraviglia)

O sante

ampolle! Il suo ritratto!...

— Cavaradossi

Di chi?

Sagrestano

Di quell'ignota
che i di passati a pregar qui veniva
tutta devota — e pia.

(e accenna verso la Madonna dalla quale Angelotti trasse la chiave)

Cavaradossi

(sorridente)

È vero. E tanto ell'era
infervorata nella sua preghiera
ch'io ne pinsi, non visto, il bel sembiante.

Sagrestano

(Fuori, Satana, fuori!)

Cavaradossi

Dammi i colori!

(Il Sagrestano eseguisce. Cavaradossi dipinge con rapidità e si sofferma spesso a riguardare: il Sagrestano va e viene, portando una catinella entro la quale continua a lavare i pennelli).

(A un tratto Cavaradossi si rista di dipingere; leva di tasca un medaglione contenente una miniatura e gli occhi suoi vanno dal medaglione al quadro)

Recondita armonia
di bellezze diverse!... È bruna Floria,
l'ardente amante mia,
e te, nobile fior, cinge la gloria
dell'ampie chiome bionde!

Tu azzurro hai l'occhio e Tosca ha l'occhio nero!
L'arte nel suo mistero
le diverse bellezze insiem confonde:
ma nel ritrar costei
il mio solo pensier, Tosca tu sei!

Sagrestano

(fra sé, brontolando)

(Scherza coi fanti e lascia stare i santi.
Queste diverse gonne
che fanno concorrenza alle Madonne
mandan tanto d'inferno.
Ma con quei cani — di volterriani
nemici del santissimo governo
non c'è da metter voce!...
Facciam piuttosto il segno della croce)

(a Cavaradossi)

Vado, Eccellenza?

Cavaradossi

Fa il tuo piacere! (ritorna a dipingere).

Sagrestano

(indicando il cesto)

Pieno è il panierino...
Fa penitenza?

Cavaradossi

Fame non ho.

(vedendo l'Ufficiale che sta per abbassare la sciabola, si porta le mani agli orecchi per non udire la detonazione; poi fa cenno colla testa a Cavaradossi di cadere, dicendo)

Là! muori!

(vedendolo a terra gli invidia colle mani un bacio)

Ecco un artista!...

(Il Sergente si avvicina al caduto e lo osserva attentamente: Spoletta pure si è avvicinato; allontana il Sergente impedendogli di dare il colpo di grazia, quindi copre Cavaradossi con un mantello. L'Ufficiale allinea i soldati: il Sergente ritira la sentinella che sta in fondo, poi tutti, preceduti da Spoletta, scendono la scala. Tosca è agitatissima: essa sorveglia questi movimenti temendo che Cavaradossi, per impazienza, si muova o parli prima del momento opportuno.)

(a voce repressa verso Cavaradossi)

O Mario, non ti muovere...
Ma già s'avviano... taci! vanno... scendono.

(vista deserta la piattaforma, va ad ascoltare presso l'imbocco della scaletta: vi si arresta trepidante, affannosa, parendole ad un tratto che i soldati, anziché allontanarsi, ritoruino sulla piattaforma - di nuovo si rivolge a Cavaradossi, con voce bassa)

Ancora non ti muovere...

(ascolta - si sono tutti allontanati, va al parapetto e cautamente sporgendosi, osserva di sotto)

Or varcano il cortile...

(corre verso Cavaradossi)

Mario, su, presto! Andiamo!... andiamo!... Su!

(si china per aiutare Cavaradossi a rialzarsi: a un tratto dà un grido soffocato di terrore, di sorpresa e si guarda le mani colle quali ha sollevato il mantello)

Del sangue?!

(si inginocchia, toglie rapidamente il mantello e balza in piedi livida, atterrita)

Morto!... morto!...

(con incomposte parole, con sospiri, singhiozzi si butta sul corpo di Cavaradossi, quasi non credendo all'orribil destino)

O Mario... morto? tu? così? Finire così?... così?... povera Floria tua!!

(intanto dal cortile al disotto del parapetto e su dalla piccola scala, si uodono prima confuse, poi sempre più vicine le voci di Sciarrone, di Spoletta, di alcuni soldati)

La voce di Sciarrone

Vi dico, pugnalato!



Voci confuse

Scarpia?...

La voce di Sciarrone

Scarpia.

La voce di Spoletta

La donna è Tosca!

Varie voci più vicine

Che non sfugga!

La voce di Spoletta

(più vicina)

Attenti

là - allo sbocco delle scale...

(Spoletta apparisce dalla scala, mentre Sciarrone dietro a lui gli grida additando Tosca.)

È lei!

Spoletta

(gettandosi su Tosca)

Ah! Tosca, pagherai
ben cara la sua vita...

(Tosca balza in piedi e invece di sfuggire Spoletta, lo respinge violentemente, rispondendogli.)

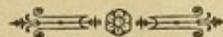
Tosca

Colla mia!

(all'urto inaspettato Spoletta dà addietro e Tosca rapida gli sfugge, passa avanti a Sciarrone ancora sulla scala e correndo al parapetto si getta nel vuoto gridando.)

O Scarpia, avanti a Dio!... Avanti a Dio!

(Sciarrone ed alcuni soldati, saliti confusamente, corrono al parapetto e guardano giù. Spoletta rimane esterrefatto, allibito).



MUSICA E MUSICISTI

GAZZETTA MUSICALE DI MILANO

Anno 58.^o

DIRETTORE: GIULIO RICORDI

1903

Programma d'abbonamento

AI CULTORI DI MUSICA.

La vita febbrilmente attiva d'oggi obbliga ad allargare i confini delle nostre cognizioni, spinti dalla voluttà del sapere, e dalla ricerca della stuzzicante novità.

Infinite sono le manifestazioni della scienza: ed appunto perciò non è possibile, stante l'ampiezza di tali manifestazioni, seguirle tutte.

Della musica invece, in quanto sia arte, più o meno, tutti se ne occupano; vi sono i professionisti e vi sono i dilettanti sotto multipli e svariati aspetti, individuali o di comunanza. Ma non basta: oltre ai professionisti e ai dilettanti vi sono anche gli altri, non classificabili, i quali, pur non essendo musicisti, sono tuttavia più o meno appassionati per la musica: in questa categoria, possiamo quasi affermare, si comprende tutta l'umanità; e tale nostra affermazione è avvalorata dal fatto indiscusso che la divina arte dei suoni si manifesta al cuore, e quindi colpisce ogni individuo, anche dove la civiltà non regna ancora sovrana, cosicchè pure i selvaggi sono, a modo loro, musicisti.

E la natura stessa non è essa forse la prima tra i musicisti? Il sibilar del vento, lo stormir delle foglie, il gorgoglio delle acque, il fragore del tuono, il crepitare del fuoco, il gorgheggio ed il cinguettio degli augelli, la voce umana, non formano tutt'assieme la colossale e sterminata orchestra della natura?

Ma la musica ha un altro altissimo pregio. A differenza delle lingue che non son comprese se non da chi le conosce, la musica invece è compresa da tutti gli uomini, anche allora che non l'abbiano studiata e coltivata. Infatti la musica è l'espressione dei sentimenti umani: essa riesce a tradurre l'amore, la preghiera, l'odio, il dolore, la gioia, il trionfo; essa parla alla mente ed al cuore: ingentilisce i caratteri ed i costumi, formando il più grazioso ed attraente degli studi, ed il più gradito dei passatempi intellettuali: la musica, infine, è il linguaggio universale.

..

Questo diffondersi del gusto musicale doveva necessariamente esplicarsi col mezzo della stampa, divenuta potente ausiliare e grande propagatrice del pensiero umano. Se per l'arte musicale si contano parecchie pubblicazioni periodiche - più o meno pregevoli - mancava tuttavia una rivista la quale, in modo rapido e dilettevole, facesse conoscere le più importanti notizie che riguardano l'Arte stessa.

Abbiamo tentato perciò, in proporzioni modeste, una nuova pubblicazione: **Musica e Musicisti** riuscendo ad ottenere un successo immediato, forse unico nei fasti del giornalismo.

Non è questa un'affermazione vana ed orgogliosa: ma è un'affermazione che ha salde fondamenta nelle migliaia di lettere che ne pervengono dai nostri lettori, e che tutte ne portano elogi ed incoraggiamenti.

Tale grandissimo, e diciamo pure, insperato successo, ne ha incoraggiati a dare un più ampio sviluppo ed una maggiore importanza artistica alla nuova rivista, riunendo ad essa la **Gazzetta Musicale di Milano**. Perciò, aumentata la quantità delle rubriche, aggiuntavene anche una nuova destinata ad ampia cronaca dell'arte drammatica si è dovuto aumentare il formato, pubblicando la rivista stessa in fascicoli mensili.

Tali fascicoli, riccamente illustrati, conteranno altresì giuochi, concorsi a premi, e daranno complessivamente in un anno pressochè 1000 pagine nelle quali tutto quanto interessa l'Arte Musicale e l'Arte Drammatica sarà stato esposto in forma rapida e piacevole.

Ma... *dulcis in fundo*: per una specialissima combinazione, chi desidera ricevere i 12 splendidi fascicoli della nuova rivista, li può avere... gratuitamente.

Infatti chi acquista, in Italia, pel valore netto di L. 1.50, L. 3.- L. 6.- in musica di EDIZIONE RICORDI, è di diritto abbonato, rispettivamente per 3, per 6 mesi, o per un anno alla Rivista illustrata **MUSICA e MUSICISTI - Gazzetta Musicale di Milano.**

☛ Viceversa, chi si abbona alla predetta Rivista per 3, per 6 mesi, o per un anno, ha diritto a scegliere in premio tanta musica di EDIZIONE RICORDI pel prezzo netto di L. 1.50, L. 3.—, L. 6.— a seconda della durata dell'abbonamento.

Così in un modo o nell'altro si compie un vero miracolo, in quanto che la nuova elegante rivista si ha gratuitamente.

Per l'Estero si godranno gli stessi vantaggi aggiungendo però le maggiori spese postali, come dalla tabella qui sotto.

**

MUSICA e MUSICISTI - Gazzetta Musicale di Milano, rivista mensile, artistica, illustrata, di 64 pagine di testo e copertina a colori (formato: centimetri 17 x 24). — Esce il 15 d'ogni mese.

Pubblica: Biografie, Novità musicali, Concorsi, Pezzi di musica, Rivista teatrale lirica e drammatica, Novelle, Istantanee, Diario artistico, Autografi, Poesie, Notizie varie, Descrizioni, Novità drammatiche, Rassegna umoristica, Bibliografia, Cronaca d'arte, Aneddoti, Amenità, Pensieri, Giochi e Concorsi a premio, Piccola posta, ecc., ecc., il tutto intercalato da numerose illustrazioni.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO.

Pagamento anticipato.

Italia:

Per un anno . L. 6.—	(Con diritto al Premio di L. 6.— di Musica	} EDIZIONI RICORDI
Per sei mesi . » 3.—	(» » » 3.— »	
Per tre mesi . » 1.50	(» » » 1.50 »	

Estero:

Per un anno Fr. 9.—	(Con diritto al Premio di L. 6.— di Musica	} EDIZIONI RICORDI
Per sei mesi . » 4.50	(» » » 3.— »	
Per tre mesi . » 2.25	(» » » 1.50 »	

Invece della musica si possono scegliere — per gli importi suindicati — libretti d'opere o di balli teatrali, libri d'interesse musicale, oppure anche cartoline postali illustrate, di *Edizione Ricordi*.

Avvertiamo che non si spedisce musica, nè altro, a nostra scelta.

- 2 -

Il premio può essere scelto all'atto dell'abbonamento. — Sul premio non si accorda sconto alcuno. — Se il premio scelto superasse il valore dell'abbonamento si aggiungerà la differenza in più di detto importo.

Il premio deve essere prelevato in una sola volta.

Desiderando la spedizione del premio sotto fascia raccomandata si aggiungano 10 centesimi all'importo dell'abbonamento per l'Italia, e 25 centesimi per l'Estero.

Fra i solutori dei giochi e dei concorsi d'ogni numero ne vengono estratti a sorte *cento* ogni volta dando loro musica, libretti o cartoline da scegliere fra tutte le *Edizioni Ricordi* per un importo non eccedente il prezzo di *netti Fr. 3.* — Sono dunque 1200 premi annui per un valore di L. 3600.

Per cambiamento d'indirizzo spedire 25 centesimi e la fascetta di abbonamento.

Si spedisce *GRATIS* l'elegante Programma d'abbonamento a chiunque ne faccia richiesta, anche con semplice biglietto di visita, mettendo in un angolo le iniziali M. M.

Numeri di saggio contro rimessa anticipata di centesimi 50 per l'Italia e Fr. 0.75 per l'Estero.

IMPORTANTE! Ogni **ABBONATO** che procura direttamente altri **ABBONATI NUOVI** riceverà in omaggio una serie di 6 elegantissime cartoline illustrate in **cromolitografia** per ogni **NUOVO** abbonato.

Il sistema più comodo e più spiccio per abbonarsi è quello di spedirne l'ammontare a mezzo di una cartolina-vaglia indirizzata a **G. RICORDI & C., Milano**, o alle relative filiali in Italia e all'Estero. Gli abbonamenti si possono anche fare presso tutti gli Editori e Negozianti di Musica, i Librai, Cartolai, le Edicole, i Rivenditori di giornali, come pure presso tutti gli Uffici postali del Regno e dell'Estero.

Gli abbonamenti decorrono dal Gennaio, Aprile, Luglio e Ottobre; si possono fare però in qualunque epoca dell'anno.

G. RICORDI & C. - Editori.

Milano	Via S. Margherita, 9.
Roma	Corso Umberto I, 269.
Napoli	Piazza Carolina, 19 a 22 e via Chiaia, 28.
Palermo	Via Ruggero Settimo (Palazzo Francavilla).
Parigi	62, Boulevard Malesherbes, et 12, Rue de Lisbonne.
Londra	265, Regent Street, W.
Lipsia	Querstrasse, 16.

- 4 -

EDIZIONE POPOLARE

DELLE OPERE DI

GIUSEPPE VERDI

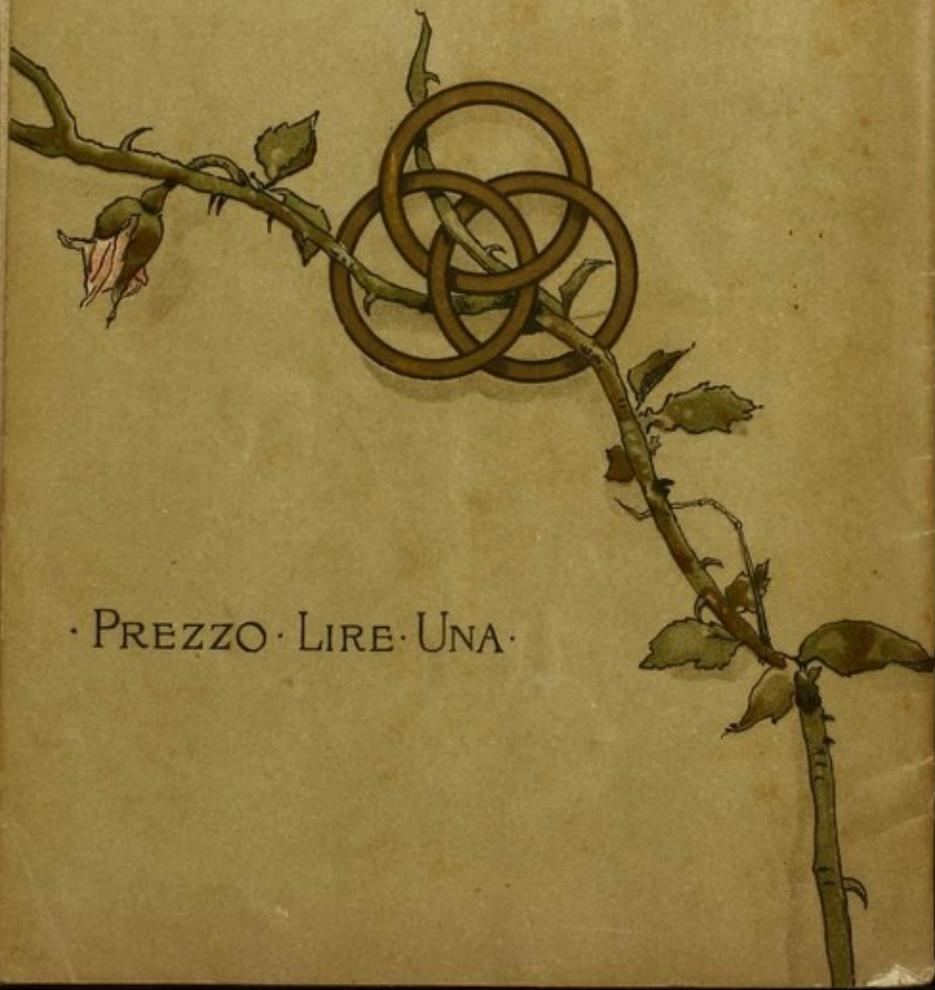
1.^a SERIE

OPERE COMPLETE, in-8

	Canto e Pianoforte	Pianoforte solo
PREZZI NETTI		
OBERTO CONTE DI S. BONIFACIO Fr.	3. 50	1. 50
IL FINTO STANISLAO »	4. 25	2. —
NABUCODONOSOR »	3. 50	1. 50
I LOMBARDI ALLA PRIMA CROCIATA »	4. —	1. 50
ERNANI »	4. —	2. —
I DUE FOSCARI »	3. 50	1. 50
GIOVANNA D'ARCO »	3. 50	1. 50
ALZIRA »	3. 50	1. 50
ATTILA »	3. 50	1. 50
I MASNADIERI »	3. 50	1. 50
IL CORSARO »	3. —	1. 50
LA BATTAGLIA DI LEGNANO »	3. 50	1. 50
LUISA MILLER »	3. 50	1. 50
RIGOLETTO »	5. —	2. 50
IL TROVATORE »	5. —	2. 50
LA TRAVIATA »	5. —	2. 50
I VESPRI SICILIANI »	5. —	3. —
AROLDO »	4. —	1. 50
UN BALLO IN MASCHERA »	5. —	2. 50

	CANTO	PIANOFORTE	
	E PIANOFORTE	SOLO	
Franco di porto nel Regno	Ogni Volume: Cent. 50	- Cent. 30	} IN
Franco di porto nell'Unione Postale	Fr. 1 —	» 60	

Editori-Proprietari - G. RICORDI & C. - Editori-Proprietari
MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO



· PREZZO · LIRE · UNA ·